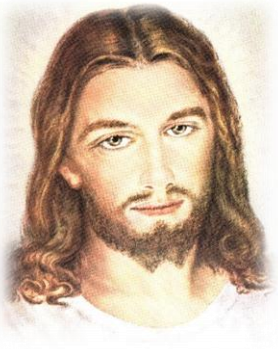
Testimonianza di Augusto Vassallo su San Pio

Ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita (poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi), quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia perfetta. Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che ora vi annunziamo: Dio è luce e in lui non ci sono tenebre. Se diciamo che siamo in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, mentiamo e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato (1Gv 1,1-7).

Bene cari fratelli in Cristo, questa che sto per raccontarvi è una mia esperienza personale che ho vissuta nella pelle e con dolore, a qui tengo a condividerla perché sia per tutti voi un testimonianza sulla verità dell'esistenza di Dio e su quello che ci insegna la Chiesa Cattolica.

E' Gesù che me lo ordina: **"In verità, in verità vi dico: Chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato»" (Gv 13, 20).**
Ma avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete "testimoni" a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra» (At 1,8).



E il Signore non ci manda solo ad evangelizzare la sua parola, ma anche a testimoniarla con i fatti che Egli opera nella nostra vita personale: **"Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di "testimoni", avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento (Eb 12, 1-2).**

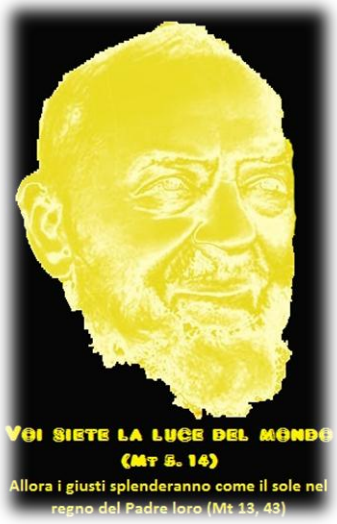
Una sera esattamente nel 2006, vidi come capita a tutti, un film horror in dvd in noleggio con mia moglie, il film in era The Ringh II. Tutto sembrasse andare apposto dopo il film, cenammo, vedemmo altra televisione, ed infine dopo le preghiere della sera, andammo a letto, come tutte le sere. Una serata normale come tutte le altre!

Ero tranquillo è sereno nel mio letto, quando improvvisamente iniziai a ricordare alcune delle immagini del film horror, stavo in dormiveglia incominciai a venirmi in mente ed a sognare questa brutta ragazza "Samara" che usciva dal pozzo per prendermi ed uccidermi, era diventata talmente reale, che si trasformo in un incubo, questa ragazza con i capelli d'avanti che dal pozzo pareva come se mi voleva prendere, metteva davvero paura.

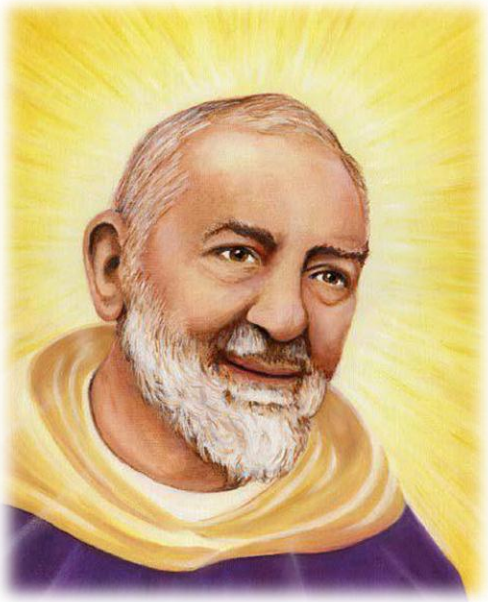
Ma il volto della ragazza improvvisamente si trasformò, e non era più come quella del film, ma ancora più orrenda e spaventosa, era un diavolo, un demonio! Il sogno era diventato talmente reale a tal punto che inizia a sentirmi molto male, sentii che l'ansia cresceva sempre di più, fino ad arrivare a prendere dei veri attacchi di panico! Il cuore mi batteva all'impazzata, e sudavo tantissimo.

Questo incubo mi stava uccidendo stavo talmente male, che mi pareva di morire, e non riuscivo ne anche a svegliarmi, sembravo in coma! Avevo capito che quello non era più un sogno, ma la realtà! Era il demonio che mi era apparso nel sogno sotto la figura di quella ragazza, e cosi iniziai a gridare aiuto a Dio, ai suoi angeli, invocando la sua protezione affinché mi mandasse in aiuto San Michele Arcangelo, San Pio, affinché mi liberasse da quel tormento che mi stava uccidendo.

Mentre stavo sotto l'influenza di questa forza spirituale demoniaca, e pregando intensamente Dio, ad un certo punto mi accorsi che quella figura orrenda era sparita, ma il dolore al petto e gli attacchi di panico gradatamente si erano calmati.



All'improvviso mi apparve nell'oscurità una figura come quella a sinistra, ma ancora più raggiante è luminosa della figura del volto di un uomo o essere luminosa, come se fosse fatto di sole, era raggiante, vedevo solo il suo volto con tutta la testa, con la barba che splendeva emanando raggi di luce come il sole, mi ero perfino soffermato sui peli della barba che erano tessuti è fatti di sole.
Allora mi vennero in mente le parole di Gesù: **"Voi siete la luce del mondo" (Mt 5. 14)**, ma non riuscivo a riconoscere chi fosse questa figura maschile. Mi ricordai anche di: "**Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole (Ap 12, 1)**, ma la figura era maschile e non femminile, quindi non poteva essere la madonna.



All'inizio non riuscivo a riconoscerlo, anzi mi sforzai per un pò cercando di capire chi fosse. Ma quella barba, quella forma della testa e del volto, mi incominciarono a sembrare famigliare, così mi venne in mente un grande Santo dei nostri tempi, e cosi dissi: "ma sei Padre Pio"? all'istante, tutto quel dolore, quel male, svanì, e con essa le tenebre in cui ero immerso! Svanendo anche quella figura luminosa come il sole che era S. Pio, o Padre Pio di San Giovanni Rotondo di cui ne sono devoto, che leggendo le scritture sparì come ai due discepoli di Emmaus: **"Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista" (Lc 24, 31).**
E questo vuol dire anche che le parole di Gesù sono vere: **Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro (Mt 13, 43).**
E fu trasfigurato davanti a loro: "il suo volto brillò come il sole" e le sue vesti divennero candide [28,3] come la luce (Mt 17, 2).

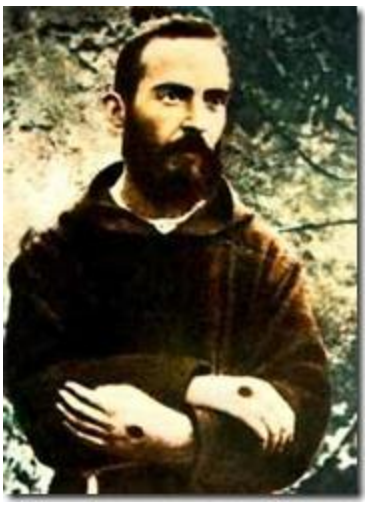
Svanito S. Pio all'istante, entrò in me immediatamente partendo dalla mia testa fino a piedi **"una pace immensa grandiosa"**, che calmo tutto il mio animo e corpo, mi addormentai come un bambino nelle braccia del Padre.... Era un vero e proprio riposo nello Spirito Santo. **Il regno di Dio è dentro di voi, dice il Signore (Lc 17, 21)**, esso è appunto, **"pace e letizia nello Spirito Santo" (Rm 14, 17)**, e non è concesso ai malvagi.

Gloria a Dio perché ha fatto risplendere il suo volto su di me per mezzo di S. Pio salvandomi la vita: **L'Eterno faccia risplendere il suo volto su te e ti sia propizio! L'Eterno volga verso te il suo volto, e ti dia la pace! (Num 6,25-26).**

Solo dopo alcuni anni mi accorsi che quella figura come quella di San Pio, era in qualche modo descritta anche nella bibbia ma di altri esseri soprannaturali.

Vidi poi un altro angelo, possente, discendere dal cielo, avvolto in una nube, la fronte cinta di un arcobaleno; aveva la faccia come il sole e le gambe come colonne di fuoco Improvvisamente (Ap 10, 1).
Ed ecco due uomini parlavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella loro gloria (Lc 9. 30-31; Mt 13,43).

Un angelo [1,20+] del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. 3 "Il suo aspetto era come folgore" [17,2 ;Dn 7,9 ;Dn 10,6] e il suo vestito bianco come neve (Mt 28, 2).
Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come i figli della luce; 9il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità (Ef 5, 8).



Gloria a Dio per S. Pio che è sempre stato un uomo di Dio veritiero votato alla luce piene di opere fatte in Dio: **Invece chi fa la verità [7,7 ;Ef 5,13 ;Mt 8,32+ ;1Gv 3,19] viene verso la luce, perché appaia chiaramente [Mt 5,14-16] che le sue opere sono state fatte in Dio» (Gv 3, 21).**

In San Pio, Gesù ha voluto mostrarsi al mondo intero della sua presenza con i segni della sua passione "le stigmate".

Le **stigmate** (grafia più moderna: *stimmate*; grafia antiquata: *stimate*) (dal greco *stigma* che significa *marchio*) sono le ferite che, secondo il racconto evangelico, furono inflitte a Gesù Cristo durante la sua crocifissione.

Segni che possiamo dire del tutto autentiche è bibliche: **Sono stato "CROCIFISSO CON CRISTO" e non sono più io che vivo, ma "CRISTO VIVE IN ME" (Gal 2,20); D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: difatti "IO PORTO LE STIGMATE DI GESU' NEL MIO CORPO" (Gal 6,17); Abbiamo addirittura "RICEVUTO" su di noi la "SENTENZA DI MORTE", perché non ponessimo fiducia in noi stessi, ma nel Dio che risuscita i morti (2Cor 1,9); "PORTANDO SEMPRE E DOVUNQUE NEL NOSTRO CORPO LA MORTE DI GESU'", perché anche la vita di Gesù "SI MANIFESTI" nel "NOSTRO CORPO" (2Cor 4,10); Ora io sono lieto nelle sofferenze che "SOPPORTO PER VOI" e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa (Col 1,24).** Agli occhi di Paolo questi segni invisibili sono più gloriosi di ogni altro segno nella carne.

Ma la cosa che importa di più, come i discepoli gioirono nel vedere quei segni del Signore: **detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli "gioirono" al vedere il Signore (Gv 20,20)**, così anche noi cristiani e discepoli gioiamo della sua presenza in mezzo a noi, dimorando in noi santi (Gv 6,56; Gv 14,10; Gv 14,17; Gv 14,23; Gv 15,5).

Questa mia fa da testimonianza per gli increduli, che anche dopo la morte del corpo carnale ed animale, in attesa della risurrezione definitiva (1Cor 15,42), il corpo spirituale (1Cor 15,44) in base alle opere (Ap 14,13; Eb 4,10) va nel regno dei cieli perché Dio: **"Non è un Dio dei morti ma dei viventi"! (Mc 12, 27).**

Alleluia Gloria a Dio.

Possa la mia testimonianza esservi di aiuto ad aprire gli occhi da tante calunnie che dicono male su S. Pio e la Chiesa Cattolica.

Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: Ho creduto, perciò ho parlato (2Cor 4,13). In verità, in verità io ti dico: noi parliamo [3,32] di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza (Gv 3, 11).

Attenti le scritture dicono: **"Non sapete che i santi giudicheranno il mondo"? (1Cor 6, 2).**

Quindi Dio esiste e quello che è scritto nella Bibbia è pura verità!

COVERTITEVI E' RAVVEDETEVI A DIO NELLA SUA UNICA E SOLA CHIESA CATTOLICA ED APOSTOLICA

Che Dio vi benedica tutti.

Augusto Vassallo